



COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE 2° ECONOMICO - FINANZIARIO

TARES – TASSA SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

RICHIESTA DI ESCLUSIONE DI LOCALI / AREE DAL PAGAMENTO DEL TRIBUTO

Il/La sottoscritto/a

nato/a a - il

residente a - indirizzo

codice fiscale - tel. o email

In qualità di legale rappresentante del/la sig/ra / ditta

residente / con sede in

indirizzo

codice fiscale

CHIEDE

l'esclusione dal pagamento della TARES per i seguenti locali e/o aree:

Indirizzo

Utilizzo (es. abitazione, garage, magazzino, negozio...)

Identificativi catastali: Foglio - Particella/e - Subalterno/i

(Eventualmente limitatamente alla porzione di mq).

A tal fine **DICHIARA** che i suddetti locali / aree rientrano nei casi di esclusione previsti dall'art. 6 del **Regolamento Comunale TARES**, per l'esattezza nella tipologia indicata nella lettera di tale articolo (vedi sul retro l'estratto del regolamento con i casi di esclusione previsti).

Eventuali ulteriori comunicazioni

luogo

data

Firma del dichiarante

.....
Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia di un documento di identità personale valido ai sensi dell'art. 45 del Dpr 445/2000.

ESTRATTO DEL “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)” APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 30/07/2013

Art. 6 – Esclusioni dal tributo.

Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti, urbani o assimilati, per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, o perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità. Presentano tali caratteristiche, a titolo esemplificativo:

Locali:

- A) inutilizzati e completamente sgombri di arredi, suppellettili, macchinari e materiali e privi di utenze attive di servizi a rete (acqua oppure energia elettrica);
- B) i fabbricati danneggiati, non agibili e non abitabili, ed effettivamente non utilizzati, purchè tale circostanza sia confermata da idonea documentazione;
- C) stabilmente muniti di attrezzature quali locale caldaia, impianti di lavaggio automezzi, ponti per elevazione di macchine o mezzi, celle frigorifere e locali di essiccazione e stagionatura, vani ascensori, cabine elettriche ed elettroniche, stalle per bestiame;
- D) vani, porzioni di vani e aree coperte la cui altezza non ne consenta un normale utilizzo, e sia uguale o inferiore a mt. 1,5;
- E) le unità immobiliari di fatto non utilizzate e non utilizzabili, perché sottoposte a interventi edilizi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, oppure di manutenzione straordinaria che comportino la perdita dell'abitabilità, limitatamente al periodo di validità del provvedimento autorizzativo e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori;
- E) di impianti sportivi, palestre, scuole di danza riservati e di fatto utilizzati esclusivamente per l'attività sportiva in senso stretto. Sono invece soggetti a tariffazione, tutti i locali ad essi accessori quali spogliatoi, servizi, uffici, biglietterie ecc.;
- G) locali comuni condominiali di cui all'art.1117 del codice civile che non siano detenuti o occupati in via esclusiva ;
- H) destinati al culto, limitatamente alla parte di essi ove si svolgono le funzioni religiose.

Aree:

- I) impraticabili, intercluse da recinzione o non presidiate;
- L) in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di non utilizzo;
- M) adibite all'accesso dei veicoli delle stazioni di servizio carburanti;
- N) zone di transito e di manovra;
- O) zone in cui si svolge l'attività agonistica degli impianti sportivi.

Le suddette circostanze debbono essere indicate nella dichiarazione e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione.